



# «Anche la carte veline sono arte del '900»

Parla Jeffrey Schnapp  
 il curatore della mostra  
 'L'archivio animato'  
 alla Fondazione Cirulli

**A partire** dal concept attorno al quale si sviluppa l'esposizione *L'archivio animato. Lavori in corso* alla **Fondazione Cirulli** di SanLazzaro di Savena, oggi alle 18.30, **Jeffrey Schnapp**, ideatore della mostra (tra l'altro è fondatore e direttore di metaLAB@Harvard) racconterà il suo lavoro.

**Signor Schnapp, come ha lavorato con l'Archivio Cirulli per dar vita alla mostra?**

«*L'archivio animato* è stato un tentativo di raccontare la ricchezza e la varietà delle collezioni in modo panoramico, invece di scegliere il formato tipico della grande mostra. Abbiamo preferito racconti singoli al grande

racconto, in un approccio caleidoscopico a base di micromostre che insieme ci permettono di vivere la storia del Novecento nella grafica, nel design industriale, nelle arti».

**In un archivio così vasto lei come è entrato?**

«Da storico della cultura italiana del Novecento che ha però un interesse verso una scala diversa dai formati tradizionali, per cui, tramite i piccoli racconti, ho cercato di costruire un ritratto che comprendesse anche la cultura materiale. In questo senso è interessante una parte dedicata alle carte veline da pasticciere, cosa che mai si troverebbe in un museo tradizionale. Da

qui si arriva all'arte di grande significato e valore, quella riconosciuta come capolavoro del Novecento. Inoltre ho fatto leva sul fatto che la collezione è di per

sé già panoramica, contiene categorie di oggetti che solitamente non si trovano al Metropolitan o a Brera».

**Perché è importante mostrare le carte veline?**

«Perché raccontano un pezzo di arte, design e comunicazione vissuta non nei salotti ma dalle persone nella loro quotidianità, perché la creatività non si ferma alle porte dei musei. Qui tutto è

collegato e se prendiamo uno dei protagonisti, Bruno Monari, scopriamo che lui è l'incarnazione di questa visione trasversale che caratterizza i grandi momenti di innovazione della cultura italiana del secolo passato, dal Futurismo in poi».

**Benedetta Cucci**

Info: [info@fondazionecirulli.org](mailto:info@fondazionecirulli.org)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 5 dicembre 2019



Lo statunitense Jeffrey Schnapp oggi alle 18.30 parla alla Fondazione Cirulli di San Lazzaro. Il curatore della mostra è designer, storico e docente ad Harvard